

## &#39;La lavagna di...&#39; Catania-Torino

L'analisi tattica del primo match di serie A del 2013



Dopo la sosta natalizia, il campionato di serie A riparte da Catania. Alle ore 18:00 di sabato 5 gennaio, infatti, si accenderanno le luci del &#147;Massimino&#147; per un classico d&#147;altri tempi, andato in scena per otto stagioni tra gli anni Cinquanta e Settanta: parliamo del match tra i rossazzurri e il Torino.

A un turno dal giro di boa può considerarsi soddisfacente quanto espresso dalle due compagini: gli uomini di Maran, autori di un calcio delizioso, si mantengono a più dieci sulla zona retrocessione; i piemontesi, invece, anche a causa di qualche incertezza di troppo, hanno solo quattro lunghezze di vantaggio sulla zona calda della classifica. Nulla di preoccupante, però, considerando che il club del presidente Cairo &#147;anno scorso militava in cadetteria.

Le due società non sono ancora intervenute sul mercato e, pertanto, non ci saranno grosse novità nei due schieramenti. I rossazzurri si affideranno al consueto 4-3-3 con Andujar in porta, Legrottaglie e Spolli al centro della difesa, Marchese sulla corsia di sinistra e Bellusci a destra, in luogo dell&#147;infortunato Alvarez. A centrocampo intoccabile il trio Izco-Lodi-Almiron. In attacco, invece, al posto del claudicante Bergessio, Maran potrebbe puntare su un tridente senza punti di riferimento, con Gomez, Castro e Barrientos.

Ventura, invece, punterà sul solito super-offensivo 4-2-4 con la sicurezza di Gillet tra i pali, Darmian, Glik, Rodriguez e D&#147;Ambrosio in difesa, Basha e Gazzi sulla mediana e in attacco toccherà a Cerci e Birsa ispirare le due punte centrali, Bianchi e Meggiorini. Nulla da fare, invece, per capitano Ogonna, ancora indisponibile dopo &#147;operazione chirurgica del mese scorso.

La chiave del match sarà sulle fasce: ai terzini rossazzurri il difficile compito di contenere Birsa e Cerci con quest&#147;ultimo, finora, autore di ben quattro assist vincenti. Se gli etnei dovessero riuscire nell&#147;obiettivo e il centrocampo dovesse girare non vi sarebbe scampo per i granata: &#147;unico dubbio, in assenza di Bergessio, è quello di immaginare chi potrebbe capitalizzare le azioni offensive.

**Andrea Motta - 03/01/2013**

**RIPRODUZIONE RISERVATA**

*Golsicilia.it 2013 Testata giornalistica telematica sportiva*

*registrata presso il Tribunale di Palermo con pratica n.6 del 03/02/2010 e il Registro operatori della comunicazione con pratica n.20399*

*Direttore responsabile Dario Li Vigni*

*Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846*